

**PDL ALL'ATTACCO SULL'AVVISO PUBBLICO DELL'APULIA FILM COMMISSION****«Dove sono i 750 mila euro per la comunicazione?»**

«Sei milioni di euro a valere su una delibera Cipe del 2004 per lo "sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno", un milione e 750mila euro più 750mila a valere sul Programma Operativo comunitario 2017-2013 per la creazione di un "circuito regionale di sale cinematografiche di qualità", senza che alcuna nuova infrastruttura venga realizzata e senza nessuna trasparenza sulle modalità di assegnazione di tutti i finanziamenti statali ed europei». È quanto denuncia il capogruppo Fi-Pdl in Consiglio regionale, Rocco Palese, che ha presentato un'interrogazione urgente al presidente Nichi Vendola e all'assessore al Mediterraneo Silvia Godelli, sull'avviso pubblico emanato da Apulia Film Commission, il 16 ottobre scorso, per l'assegnazione un milione e 750mila euro a favore degli esercizi aderenti al circuito regionale di sale cinematografiche di qualità.

«L'avviso pubblico - dice Palese - rinviene da due precedenti delibere di giunta, del 2008 e del 2007. Con la prima la giunta approvava uno sche-

ma di convenzione con soggetti attuatori dell'accordo di programma quadro in materia di diffusione dell'arte contemporanea nel Mezzogiorno, prevedendo di spendere sei milioni di euro. Con la seconda delibera, invece, la Giunta approvava il programma pluriennale di attuazione in materia culturale per la "creazione di un circuito di sale cinematografiche di qualità". Il 3 agosto 2009 la Regione ha firmato la convenzione con Apulia Film Commission, individuata come soggetto attuatore di quella misura. Il 16 ottobre scorso la giunta rendeva noto che Apulia Film Commission aveva emanato un avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse necessarie e indicava tali risorse in un milione e 750mila euro in favore degli esercizi aderenti all'iniziativa e 750mila euro in comunicazione». «L'avviso pubblico - continua il consigliere - riguarda solo l'assegnazio-

ne dei fondi alle sale che vorranno aderire all'iniziativa, mentre non c'è traccia delle modalità, dei criteri e dei beneficiari dei 750mila euro con cui l'Apulia Film Commission curerà la comunicazione dell'iniziativa potendosi avvalere anche di risorse esterne come specificatamente previsto dalla convenzione». «Speriamo che ci abbiano informati male - afferma il capogruppo Fi - perché secondo qualcuno quei 750mila euro sarebbero già stati affidati, senza procedure di evidenza pubblica, alla solita agenzia di comunicazione barese e, nella speranza che ciò sia falso, interroghiamo il Governo regionale».